

**Atac, il satellite controllerà gli autobus. Bigliettai a bordo, sui mezzi ci sarà un sistema per localizzarli. Rientra oggi al lavoro l'autista sospeso per il video su YouTube.**

Firmato in Campidoglio il contratto di servizio che assegna all'azienda 500 milioni fino al 2019 e stabilisce dieci obiettivi .

L'aveva detto: il primo step per rimettere Atac sulla carreggiata giusta, intanto, è firmare il contratto di servizio. Ovvero il patto che lega l'operato della municipalizzata alla città attraverso obiettivi precisi. E ieri in giunta il neo-assessore Stefano Esposito ha chiuso la partita. Nelle casse dell'azienda arriveranno 500 milioni di euro fino al 2019; un decalogo mette in luce i target principali. «Dopodiché la priorità è quella di rimettere in moto la gara per i nuovi bus», incalza Esposito. Ovvero fare partire l'appalto per i 700 bus per cui finora non è stata avanzata alcuna offerta, visto che le imprese non si fidano dei conti in rosso di Atac. Cento dovevano andare subito per il Giubileo. «Contiamo di averli a Giubileo in corso, sinceramente non mi sento di dire che avremo i nuovi bus già l'8 dicembre, sarebbe poco corretto nei confronti dei cittadini», spiega Esposito.

Molte le novità contenute nel nuovo contratto: lotta all'evasione, più controllori, la riorganizzazione dell'offerta, un confronto diretto con l'utenza, l'aumento delle entrate attraverso la vendita dei biglietti, il miglioramento del parco mezzi e il ricorso alle nuove tecnologie. Esposito vuole più controllori, bigliettai a bordo e meno dipendenti negli uffici: «Sul contratto faremo un monitoraggio puntuale - afferma - soprattutto sull'applicazione dei costi standard e sulla riorganizzazione del personale: per esempio ci sono 160 verificatori, sono pochi e vanno aumentati, poi vedremo di adottare soluzioni innovative di natura più civica. L'obiettivo è quello di alleggerire la struttura amministrativa, e tutto ciò che si può bisogna rimetterlo in strada». Entro pochi mesi, inoltre, e in tempo per il Giubileo, gli autobus della Capitale saranno anche «sorvegliati speciali».

## LE AGITAZIONI

Ovvero, entro il 2015 Atac dovrà dotarsi di un sistema automatizzato di controllo (Avm) per la localizzazione e il monitoraggio di tutte le vetture indispensabile per migliorare la regolarità del servizio. Tutto fino al 2019, anche se sulla delibera 47/2012 di affidamento in house, pende ancora il ricorso al Tar dell'Antitrust. Intanto oggi, proprio nel giorno dello sciopero indetto da Usb e confederali in Tpl (a rischio bus, tram, metro, Roma-Lido, ex Roma-Nord e Termini Giardinetti dalle 8,30 alle 12,30, aperte le Ztl) riprende servizio Christian Rosso, l'autista sospeso per il suo video-denuncia su Facebook sul caos trasporti.